

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- Che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dagli artt. 88, 89 comma 5 e 91 del D.lgs 267/2000 e dal D.lgs.165/2001 (in particolare art. 6 ed artt. 35 comma 4, 36 e 39), attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione, di determinazione delle dotazioni organiche e di programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Comunale n. 55 del 31/08/2000 e n. 17 del 28/02/2008 con le quali è stata rideterminata la dotazione organica del personale dell'Ente;

CONSIDERATO che, con quest'ultimo atto, si è riconfermata la suddivisione della dotazione organica in n. 3 Settori con la specificazione dei profili professionali e delle categorie;

RICHIAMATO in merito altresì l'art. 89, comma 5, del D.lgs n. 267/2000 che prevede che i Comuni, fatte salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli Enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, provvedono nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge alla determinazione delle proprie dotazioni organiche nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

CONSIDERATO che, pur non essendo applicabili ai Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti le disposizioni sulla rideterminazione delle dotazioni organiche di cui all'art. 34 della legge n. 289/2002 (l. finanziaria 2003), all'art. 1 comma 93 della legge n. 311/2004 (l. finanziaria 2005) ed all'art. 2, comma 7, del DPCM 15/02/2006, gli enti locali sono comunque tenuti ad improntare i documenti di programmazione del fabbisogno di personale al principio di riduzione complessiva della spesa di personale ai sensi dell'art. 39 della legge n. 449/1997 e s.m.i. così come altresì previsto dall'art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001 (l. finanziaria 2002) e dall'art. 91 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 267/2000;

TENUTO CONTO che in termini generali l'art. 6 comma 1 del D. Lgs. 165/2001 stabilisce che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità di razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse umane indicate all'art. 1 comma 1 del D. Lgs. 165/2001, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'art. 9 del citato decreto;

CONSIDERATO che la vigente dotazione organica dell'Ente, di cui all'Allegato "D", era nel suo complesso espressione delle esigenze di esercizio, di funzione e di servizio relativamente all'epoca in cui è stata adottata;

DATO ATTO che in relazione all'attuale configurazione della dotazione organica risultano allo stato vacante n. 2 posti di cui:

- uno di Cat. D1 profilo professionale "Istruttore Direttivo Amministrativo" presso il Settore II° - Amministrativo resosi vacante a seguito di mobilità di comparto in data 01/10/2007;
- uno di Cat. B1 profilo professionale "Operatore- necroforo-Muratore" part-time 50% presso il Settore III° - Tecnico, uso ed assetto del territorio;

RITENUTO di definire come segue **il programma triennale del fabbisogno di personale** e le linee di indirizzo della gestione delle risorse umane disponibili assumendo a riferimenti essenziali per gli **anni 2009-2011** la vigente dotazione organica determinata secondo le indicazioni sopra evidenziate ed i vincoli normativi ed amministrativi alla spesa di personale degli enti locali:

- 1) Modifica del posto di Cat. . C1 profilo professionale "Istruttore Amministrativo" da part-time a 20 ore (55,56%) a full time 36 ore settimanali;
- 2) Promozione di *politiche di sviluppo delle risorse umane* con attivazione di *progressioni economiche orizzontali e mediante utilizzo di risorse per la produttività* nonché *attraverso percorsi di formazione specifica* per tutto il personale in servizio;
- 3) Utilizzo di personale in somministrazione lavoro come previsto dall'art. 20 commi 3 e 4 del dgs. N. 276/2003, per fronteggiare particolari situazioni tecnico-organizzative ed assicurare il normale svolgimento anche di attività istituzionali, che potrebbero venire compromesse, a causa di situazioni legate sia a condizioni oggettive che soggettive.
- 4) Eventuale scioglimento della Convenzione di Ragioneria con il Comune di Villamarzana.

DATO ATTO:

- Che tale programmazione triennale ed annuale potrà essere rivista in funzione di limitazioni o vincoli rilevanti derivanti da innovazioni nel quadro normativo in materia di personale, da processi di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni nonché da esigenze di ottimale esercizio delle funzioni assegnate al Comune che rendano necessaria una modifica alla programmazione del fabbisogno di personale in approvazione;
-
- Che la programmazione triennale comporta un investimento di risorse determinabile come dagli allegati alla presente deliberazione;

CONSIDERATA la non applicabilità al Comune di San Bellino della legge n. 68 del 12/03/1999 relativa al diritto al lavoro dei disabili in quanto la vigente dotazione organica prevede meno di 15 dipendenti e, precisamente, corrispondente a 9 unità di personale;

RITENUTO di apportare, in considerazione di quanto sopra esposto, le modifiche alla vigente dotazione organica, dirette a precisarne i profili professionali e ad armonizzare l'assetto organico ai fabbisogni espressi con i richiamati indirizzi programmatici in materia di risorse umane;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Municipale n. 30 del 23/04/1998 con la quale è stato approvato il Regolamento degli uffici e dei servizi;

CONSIDERATO che alla data odierna l'Ente pur non rispettando il limite per le spese di personale di cui all'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), rientra nelle deroghe previste dal comma 2 dell'art. 76 della Legge n. 133 del 6 agosto 2008, ricadendo fra i comuni con un numero di dipendenti a tempo pieno non superiore a dieci (n. 7 unità) e ricadendo le seguenti condizioni:

- il volume della spesa per il personale non è superiore a quello previsto per l'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario ridotto del 15%;
- il rapporto medio tra dipendenti e popolazione non supera quello previsto per gli enti dissestati ridotto del 20%;

ACCERTATO che questo Ente rispetta le condizioni previste dall'art. 3 comma 121 della Legge n. 244/2007 condizioni riportate nella seguente misura: e rapportate ai dati consolidati al 31/12/2008:

- Rapporto spesa corrente/spesa personale 27,81% (48% meno 15% = 40,80%);
- Rapporto dipendenti in servizio/popolazione n. 1/192 (1/201);

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore del conto STOCCO rag. Tiziano;

DATO ATTO che, sarà cura di questo Ente dare informazione alle Organizzazioni Sindacali provinciali di categoria e la R.S.U. dell'Ente relativamente al presente atto;

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario comunale ai sensi dell'art. 10 comma 4° lett. C) del Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

ACQUISITI i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, espressi ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 18/8/2000 n. 267, dai Responsabili di Servizio competenti;

VISTI

- il Testo Unico degli Enti Locali (D. Lgs. n. 267/2000);
- lo Statuto Comunale
- il regolamento degli Uffici e dei servizi;

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato e qui integralmente richiamato:

- 1) Di approvare il Programma triennale del fabbisogno di personale 2009-2011 ed il relativo schema di spesa per l'anno 2009, come risulta dall'allegato (B) alla presente deliberazione costituendone parte integrante e sostanziale;
- 2) Di approvare altresì il piano annuale del fabbisogno di personale di cui all'Allegato (C), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) Di approvare, in conseguenza di tali atti di programmazione, la dotazione organica dell'Ente con le modifiche di cui all'Allegato (D), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 4) Di approvare altresì l'organigramma dell'Ente di cui all'Allegato (E), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 5) Di demandare l'adozione dei conseguenti atti gestionali ai Responsabili di Servizio competenti ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
- 6) Di comunicare in elenco il presente provvedimento ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Con successiva e separata votazione unanime

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 18/08/2000 n. 267.